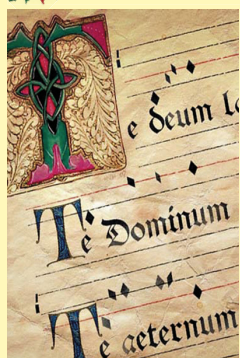


Dobbiamo cantare il Te Deum anche quest'anno??



La scrittrice francese Marie Noël (1883-1967) in un suo racconto ambientato nell'ultima guerra mondiale, immaginava che la sera di S. Silvestro gli abitanti di un piccolo paese si fossero radunati in chiesa, ciascuno portando il peso di una sofferenza. Malgrado il comprensibile carico di dolore intonarono ugualmente il Te Deum laudamus per tutte le grazie e i benefici comunque ricevuti. Il racconto continua descrivendo Dio che li ascoltò dall'alto e, commosso, chiamò a raccolta gli angeli e i santi invitandoli a cantare insieme: Te hominem laudamus (Noi lodiamo te, o uomo). Così da quell'inno "di ostinata lode" da parte di quella comunità, rimasta credente dentro la cruda realtà della guerra, il cielo rispose con il "Te Deum" di Dio cantato sull'umanità: quella umanità che aveva mantenuto gli occhi concentrati sul bene sopravvissuto all'orrore che aveva insanguinato la loro vita. Il Te Deum è stato cantato anche in anni tragici e dolorosi, allora comprendiamo che non si canta mai un inno per qualcosa ma sempre per qualcuno e comprendiamo anche che quando facciamo dipendere la nostra felicità dall'aver ottenuto qualcosa, magari a tutti i costi, in realtà rischiamo di perdere qualcuno e di sentirci più soli. Riconciliamoci con il presente e potremo già dalla sera del 31 dicembre sognare insieme il futuro.

LABORROMEA

20 dicembre 2020

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire a Mestre - Anno LIII n. 2462

La Borromea è la campana maggiore del nostro Duomo, regalata da san Carlo Borromeo - al ritorno dal Concilio di Trento e in viaggio verso Venezia (1563) - quale ringraziamento per l'ospitalità offertagli dal "plebanus" di Mestre

Tornano a suonare le campane...e ci annunciano la Speranza

Carissimi, da qualche giorno le campane hanno ripreso a suonare: i lavori straordinari sul campanile sono terminati. Mi piace pensare che il suono delle nostre campane, *Borromea* in testa, sia un segnale di speranza per tutti noi: infatti abbiamo bisogno di speranza in questo tempo così difficile per tutti. È vero che la celebrazione del Santo Natale dovrebbe essere per noi già motivo sufficiente per aprire il nostro cuore alla speranza... ma è evidente che la preoccupazione dovuta al *covid 19* e alle sue conseguenze rischia di dominarci e di chiuderci in noi stessi.

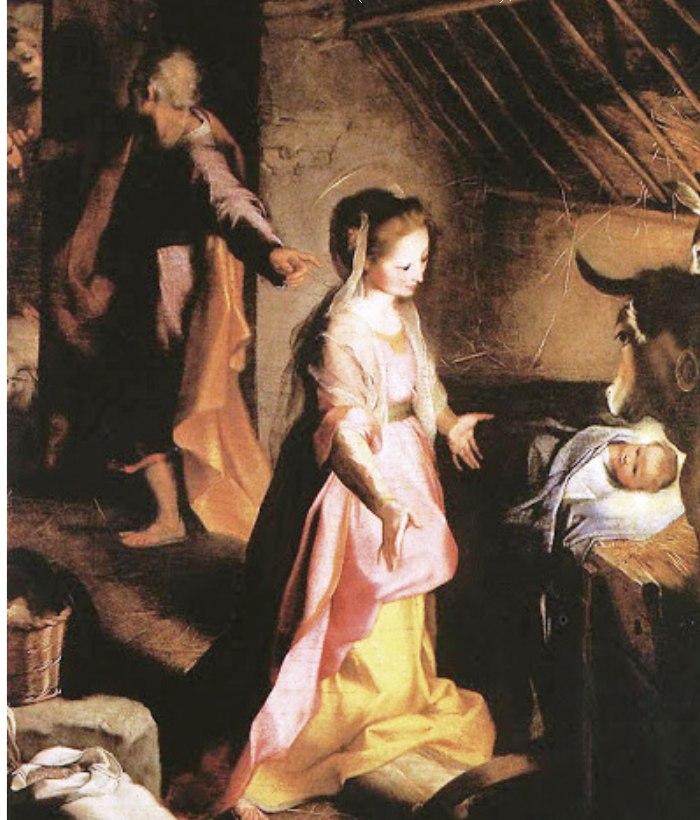
In questo tempo così difficile anche dal punto di vista economico la nostra parrocchia ha dovuto affrontare, come ben sapete, il restauro del Duomo: non un restauro semplicemente estetico, ma strutturale (ricordate sicuramente il cedimento della parete meridionale, che ha provocato numerose e gravi fessurazioni e ha rovinato lo stesso pavimento). Si tratta, naturalmente, di un restauro che non poteva più essere procrastinato, proprio per garantire la sicurezza dei fedeli. Ora i lavori sono quasi completati e il Duomo incomincia a ripresentarsi nella sua bellezza, sia all'interno che all'esterno, e di questo siamo contenti. Abbiamo però, come sapete, un forte prestito e un fido da restituire, e questo ancora ci preoccupa.

Nello stesso tempo la situazione economica di tante nostre famiglie, di tanti uomini e donne è andata aggravandosi, e c'è necessità di offrire un sostegno che possa venire incontro a queste situazioni di nuova povertà.

Per questo, pur rendendomi conto delle difficoltà di molti, sia in parrocchia che in Città, oso chiedere l'aiuto di quanti possono davvero darlo, nel nome del Signore che ricordiamo a Natale nato per noi. Vi ricordo dunque che è possibile dare il proprio contributo per i lavori di restauro o per le opere di carità della parrocchia

- Rivolgendosi ai sacerdoti o in sacrestia
- Usando la BUSTA "OFFERTA PER LA PARROCCHIA" da depositare in chiesa o consegnare in sacrestia
- Attraverso l'IBAN IT30A0306909606100000103882 presso Banca IntesaSanPaolo, intestato a Parrocchia

Federico Fiori detto *Barocci* (1528 – 1612), *Natività*.



San Lorenzo Martire, Corte Marin Sanudo 2, 30174 VE-Mestre

con la raccomandazione di specificare la causale dell'offerta: *per il restauro del Duomo o per la carità della parrocchia*.

Ringraziandovi per quanto potrete fare, vi assicuro la mia preghiera e auguro a tutti di accogliere, nella propria vita, il Signore Gesù: buon e santo Natale a tutti.

don Gianni
(dongianni@duomodimestre.it)



Confessioni

Papa Francesco in suo intervento ha detto: “Avere l’inquadratura cristiana della vita, dove prima del peccato vediamo con amore il peccatore, prima dell’errore l’errante, prima della sua storia la persona. È con Gesù, misericordia di Dio incarnata, è giunto il momento di scrivere nel cuore dell’uomo, di dare una speranza certa alla miseria umana: di dare non tanto leggi esterne, che lasciano spesso distanti Dio e l’uomo, ma la legge dello Spirito, che entra nel cuore e lo libera. Il male è forte, ha un potere seducente: attira, ammalia. Per staccarcene non basta il nostro impegno, occorre un amore più grande. Senza Dio non si può vincere il male: solo il suo amore risolve dentro, solo la sua tenerezza riversata nel cuore rende liberi”.

Nei giorni precedenti il Natale non sarà possibile organizzare liturgie penitenziali ma noi sacerdoti saremo disponibili in Duomo durante gli orari di apertura - sia mattutini che pomeridiani - e vi invitiamo ad approfittare già a partire da lunedì 21 dicembre...per dire a Gesù Bambino veramente: Tu sei il mio salvatore.

Le occasioni di preghiera

Messa feriale ore 8:00 e ore 18:30 in Duomo
ore 9:00 a S. Girolamo (solo mercoledì e venerdì)
ore 10:00 al Santuario *Madonna della Salute*

Rosario in Duomo alle ore 18:00

Lodi in Duomo alle ore 7:45 nei giorni feriali, alle ore 8:10 la domenica
Vespri in Duomo alle ore 18:00 alla domenica e solennità
Adorazione a S. Girolamo: dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 11:30 e al giovedì dalle 16:30 alle 17:30.

Messe della Domenica Duomo: ore 18:30 pre-festiva; ore 8:30, 10:00, 11:30, 18:30 | S. Girolamo: ore 9:30 | Santuario *Madonna della Salute*: ore 11:00

Orario delle celebrazioni

Duomo:

24 dicembre:

Ore 18:00: Novena di Natale con Primi Vespri di Natale
Ore 19:00: Solenne Messa della notte di Natale

25 dicembre: NATALE DEL SIGNORE

Nel giorno: Sante Messe ore 8:30, 10:00, 11:30, 17:00 e 18:30.

Ore 18:00: Vespri solenni

26 dicembre, **Santo Stefano**: Sante Messe ore 10:00 e 18:30.

31 dicembre Alle ore 18:30 Santa Messa di Ringraziamento per l'anno trascorso (canto del Te Deum).

1 Gennaio (*Maria Santissima Madre di Dio*): Sante Messe con orario festivo. Alle ore 18:00: preghiera dei Vespri.

6 Gennaio (*Epifania del Signore*): Sante Messe con orario festivo. Alle ore 18:00: preghiera dei Vespri.

San Girolamo:

25 dicembre, NATALE DEL SIGNORE: ore 9:30.

1 Gennaio: Santa Messa ore 9:30.

6 Gennaio: Santa Messa ore 9:30.

Santuario *Madonna della Salute*:

25 dicembre: NATALE DEL SIGNORE: Santa Messa ore 11:00

26 dicembre, Santo Stefano: Santa Messa ore 10:00.

1 Gennaio: Santa Messa ore 11:00.

6 Gennaio: Santa Messa ore 11:00

Fotocronaca

Giovedì scorso si è conclusa la prima parte dei **Dieci Comandamenti** ed è avvenuto con una serata un po' particolare; i giovani si sono raccolti in preghiera con le Sacre Scritture (il metodo si chiama *Scrutatio*) e nella foto in alto possiamo vederli chini sulla loro Bibbia. Domenica scorsa il Clan del nostro gruppo scout è partito all'alba per affrontare un'uscita giornaliera che li ha portati in treno fino a Vittorio Veneto per poi adentrarsi nelle Prealpi: nella foto li vediamo in cima al *Monte Altare*.

Offerte

Offerte

Rossetto: 1000 euro.

Restauro del Duomo (aggiornata al 20.12.2020) **84.000 euro**

NN: 8000 euro – Polesel, Cavalli: 1000 euro – Turetta: 1000 euro – Andrighetti: 5000 euro – Richieri: 150 euro – NN: 2000 euro – NN: 30000.

LA BORROMEA

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire

Direttore: Gianni Bernardi (dongianni@duomodimestre.it)

Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041.950666 - fax: 041.2394641

www.duomodimestre.it | borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62